

Di Mariachiara Belardo

## Dimmi come leggi e ti dirò chi sei: ecco tutte le tipologie di lettore

*Nell'eterna sfida tra il digitale ed il cartaceo non c'è storia: i numeri e le preferenze dei lettori danno ragione al buon vecchio libro. Ma non esiste soltanto un'unica tipologia di...*



Nell'eterna sfida tra il **digitale** ed il **cartaceo** non c'è storia: i numeri e le preferenze dei lettori danno ragione al buon vecchio libro. Ma non esiste soltanto un'unica tipologia di lettore: si tratta, al contrario, di una categoria estremamente **eterogenea**. Ci sono almeno **30** diversi tipi di lettore esistenti: l'ossessivo, l'annusatore, il feticista, l'immaginario, l'innamorato sono solo alcuni esempi tra i **molti altri** come i cosiddetti lettori "da tartufo" o da "rimorchio".

### **Gli "annusatori" secondo Giovanni Previdi**

Si tratta dello scenario tracciato dal libraio e scrittore bolognese **Giovanni Previdi** all'interno della sua opera *"Lettori, variazioni sul tipo"* edito da **Gallucci**. Quello di

Previdi è un particolare ritratto della categoria, volto a inquadrarne **caratteristiche** e abitudini, trasferite poi nelle illustrazioni di **Alessandro Sanna**. Molto precisa è la descrizione che Previdi dedica ad ogni singola categoria, come la definizione riservata al piccolo universo degli "annusatori": *"per l'annusatore di libri poco conta quel che ci sia scritto **dentro il volume**: più importante, ai fini dell'acquisto, sembrerebbe l'evocazione **di un profumo** – spiega nel volumetto – Apre il libro (circa a metà), ci ficca dentro il **naso**, chiude gli occhi, inspira profondamente e comincia, inebriato, a sbattere le palpebre a gran velocità, come le **ali di un colibrì** che sugge il nettare"*.

### **Gli eroi delle spiagge**

Più complessa è invece la realtà del lettore **da spiaggia**. Per lui riuscire a compenetrarsi nella storia è cosa ardua, visto il contesto in cui sceglie di immergersi nella lettura. Così **Previdi**: *"un martire visto ciò che deve patire: le urla di bambini **scalmanati**, le madri che li riprendono, le pallonate, gli schizzi d'acqua, i venditori ambulanti. Il più delle volte – sostiene l'autore – è costretto a leggere con **un occhio solo** a causa dell'accecante riverbero del mare"*. Eppure Previdi lo descrive come un lettore appassionato ma non per questo ossessionato dalla forma e dall'ordine: *"Non è snob, legge di tutto pur prediligendo romanzi **gialli o rosa**. Non ha il culto del libro come oggetto: orecchie, piccoli strappi, unto di crema solare o di supplì sulle pagine **non lo turbano**"*.

### **Quelli che non ce la fanno ad appassionarsi**

E poi certo ci sono "le pecore nere", quelli che nonostante la famiglia di lettori accaniti davvero **non ce la fanno** a sviluppare la medesima passione. Per i parenti sono quasi come "alieni": non riescono proprio a fare lo stesso e continuano a vedere i libri come strumento per riequilibrare tavoli o semplicemente **pezzi d'arredo**.